

ACAOP S.p.A.

***Via Nazionale, n.53
STRADELLA***

BILANCIO

2017

Chiuso al 31/12/2017

*Assemblea ordinaria di
Giovedì 28 giugno 2018 ore 17,00*

SOMMARIO

1) ORGANI SOCIALI	<i>pag.</i>	1
2) COMPOSIZIONE SOCIETARIA	<i>pag.</i>	2
3) RELAZIONE SULLA GESTIONE	<i>pag.</i>	3
4) BILANCIO DI ESERCIZIO 2017	<i>pag.</i>	4
5) NOTA INTEGRATIVA	<i>pag.</i>	8
6) RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	<i>pag.</i>	33

ACAOP S.p.A.

Sede legale: STRADELLA (PV) – Via Nazionale n° 53

Tel. 0385-249311 / Fax 0385-43978 / Email: acaop.spa@acaop.it

Capitale Sociale: sottoscritto € 3.711.324,00 / versato € 3.711.324,00

C.F. / P.IVA / R.I. di Pavia: 00465790186 - REA N. 200101

ACAOP S.p.A.**ESERCIZIO 2017****AMMINISTRATORE UNICO**

ANGELO ABBIADATI

COLLEGIO SINDACALE

ANGELA MARTINOTTI (Presidente)

GIAMPAOLO BORELLA

MILENA TACCONI

ACAOP S.p.A.**Capitale sociale € 3.711.324,00 - Valore nominale azione € 1,00****PARTECIPAZIONE AZIONARIA**

Comuni soci	num. azioni sottoscritte in sede di costituzione e possedute dai Com.soci	quota di capitale sociale per ciascun Comune	Quota % cap.soc.
1 STRADELLA	564.389	€ 564.389,00	15,207
2 BRONI	509.739	€ 509.739,00	13,735
3 ALBAREDO ARN.	31.975	€ 31.975,00	0,862
4 ARENA PO	124.104	€ 124.104,00	3,344
5 BARBIANELLO	61.651	€ 61.651,00	1,661
6 BOSNASCO	46.847	€ 46.847,00	1,262
7 CALVIGNANO	28.807	€ 28.807,00	0,776
8 CAMPOSPINOSO	39.626	€ 39.626,00	1,068
9 CANEVINO	22.908	€ 22.908,00	0,617
10 CANNETO PAVESE	109.929	€ 109.929,00	2,962
11 CASANOVA LONATI	30.244	€ 30.244,00	0,815
12 CASATISMA	48.035	€ 48.035,00	1,294
13 CASTANA	65.920	€ 65.920,00	1,776
14 CASTELLETTO DI BR.	67.662	€ 67.662,00	1,823
15 CIGOGNOLA	111.884	€ 111.884,00	3,015
16 CORVINO S. QUIRICO	69.462	€ 69.462,00	1,872
17 COSTA DE' NOBILI	45.649	€ 45.649,00	1,230
18 GOLFERENZO	29.617	€ 29.617,00	0,798
19 LIRIO	16.334	€ 16.334,00	0,440
20 MONTALTO PAV.	133.508	€ 133.508,00	3,597
21 MONTECALVO V.	71.482	€ 71.482,00	1,926
22 MONTESCANO	72.989	€ 72.989,00	1,967
23 MONTU' BECCARIA	162.456	€ 162.456,00	4,377
24 MORNICO LOSANA	75.917	€ 75.917,00	2,046
25 OLIVA GESSI	26.417	€ 26.417,00	0,712
26 PANCARANA	30.285	€ 30.285,00	0,816
27 PIETRA DE' GIORGI	89.064	€ 89.064,00	2,400
28 PORTALBERA	66.414	€ 66.414,00	1,789
29 ROBECCO PAVESE	36.456	€ 36.456,00	0,982
30 ROCCA DE' GIORGI	35.485	€ 35.485,00	0,956
31 ROVESCALA	93.464	€ 93.464,00	2,518
32 RUINO	120.718	€ 120.718,00	3,253
33 S. CIPRIANO PO	38.181	€ 38.181,00	1,029
34 S. DAMIANO	67.629	€ 67.629,00	1,822
35 S. MARIA VERSA	247.286	€ 247.286,00	6,663
36 S. ZENONE AL PO	43.232	€ 43.232,00	1,165
37 SPESSA	53.310	€ 53.310,00	1,436
38 TORRICELLA V.	43.076	€ 43.076,00	1,161
39 VALVERDE	57.508	€ 57.508,00	1,550
40 VERRETTO	21.238	€ 21.238,00	0,572
41 VOLPARA	22.533	€ 22.533,00	0,607
42 ZENEVREDO	42.571	€ 42.571,00	1,147
43 ZERBO	35.323	€ 35.323,00	0,952
TOTALE	3.711.324	€ 3.711.324,00	100,000

RELAZIONE SULLA GESTIONE

(Esercizio 2017)

Nel corso del 2017 è stato sviluppato il progetto di fusione per incorporazione di ACAOP Spa e Broni Stradella Spa in Broni Stradella Pubblica Srl, percorso che si è concluso con la stipula dell'atto notarile di fusione avvenuta il 5/12/2017 con efficacia dal 1/01/2018.

Da tale data, Broni Stradella Pubblica Srl opera nei seguenti servizi:

- servizio idrico integrato quale SOT (Società Operativa Territoriale) di Pavia Acque,
- raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani,
- spazzamento,
- gestione della RSA di Stradella,
- gestione della RSD di Ruino,
- gestione della distribuzione del gas per la città di Stradella
- gestione delle piscine comunali di Broni e Stradella;

Essa opera, per alcuni Comuni, quale stazione appaltante di interventi particolarmente complessi.

Il processo di fusione, oltre che rispondente alla normativa vigente che, impone agli E.E.L.L., la razionalizzazione delle partecipazioni (DL 175/16 "Legge Madia"), ha permesso di sanare un'anomalia locale del ns territorio nel quale erano presenti tre Società con compagini sociali sovrapponibili.

Per quanto concerne l'attività di Acaop nel settore acquedotto del SII si può affermare che Pavia Acque, nel 2017, è pressoché arrivata ad una situazione di regime per il quale è stato completato il trasferimento della titolarità del rapporto commerciale d'utenza compreso tutti i servizi rivolti all'utenza stessa.

I soci di Pavia Acque, le ex aziende municipalizzate, operano nelle attività di manutenzione e conduzione quotidiana di reti e impianti afferenti i tre servizi.

Il conto consuntivo del 2017 si è chiuso con risultati positivi e in linea con l'andamento degli anni precedenti.

Da segnalare il passaggio di nr. 5 unità lavorative a Pavia Acque (dedicate all'attività di sportello front/back office e fatturazione), l'aumento delle lavorazioni di manutenzione straordinaria programmata e potenziamento di reti e impianti afferenti al servizio.

IL BILANCIO 2017 DI ACAOP SPA

L'analisi del Conto Economico evidenzia:

- la principale voce di ricavo "competenze contratto di servizio Pavia Acque" per Euro 2.756.124,00 relativa alla conduzione e manutenzione quotidiana di reti e impianti come da contratti di servizio;
- altresì importante la voce di ricavo "variazione dei lavori in corso di ordinazione" per Euro 790.917,00, relativa alle attività di manutenzione programmata rifacimento e potenziamento degli impianti con incremento positivo rispetto al 2016;
- per quanto riguarda i costi si registra un andamento in linea con gli esercizi precedenti

IL DIRETTORE
F.to Dott. Ing. Marco Chiesa

L'AMMINISTRATORE UNICO
F.to Angelo Abbiadati

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

31-12-2017

31-12-2016

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	106.710	48.945
II - Immobilizzazioni materiali	1.604.377	1.388.738
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.336.105	1.336.105
Totale immobilizzazioni (B)	3.047.192	2.773.788
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	371.512	388.906
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.875.843	2.304.310
Totale crediti	2.875.843	2.304.310
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	223.454	1.258.993
Totale attivo circolante (C)	3.470.809	3.952.209
D) Ratei e risconti	57.429	60.101
Totale attivo	6.575.430	6.786.098
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.711.324	3.711.324
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	20.176	17.535
V - Riserve statutarie	312.526	262.358
VI - Altre riserve	-	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	26.742	52.809
Totale patrimonio netto	4.070.768	4.044.026
B) Fondi per rischi e oneri	75.000	75.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.257.518	1.359.255
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.172.144	1.307.517
Totale debiti	1.172.144	1.307.517
E) Ratei e risconti	0	300
Totale passivo	6.575.430	6.786.098

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.969.615	3.072.135
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	790.917	583.176
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	790.917	583.176
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	164.210	23.681
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	0
altri	235.369	256.595
Totale altri ricavi e proventi	235.369	256.595
Totale valore della produzione	4.160.111	3.935.587
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	325.007	239.330
7) per servizi	1.122.898	1.106.926
8) per godimento di beni di terzi	52.366	17.383
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.504.509	1.487.892
b) oneri sociali	488.936	492.556
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	115.779	137.332
c) trattamento di fine rapporto	98.016	119.065
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	17.763	18.267
Totale costi per il personale	2.109.224	2.117.780
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	213.944	208.496
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.685	23.168
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	190.259	185.328
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	14.150	11.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	228.094	219.496
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	17.394	12.193
12) accantonamenti per rischi	-	0
13) altri accantonamenti	-	0
14) oneri diversi di gestione	243.650	115.886
Totale costi della produzione	4.098.633	3.828.994
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	61.477	106.593
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0

altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	-	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	29	14
Totale proventi diversi dai precedenti	29	14
Totale altri proventi finanziari	29	14
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
altri	5.430	11.492
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.430	11.492
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.401)	(11.478)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	56.076	95.115
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	29.334	42.306
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	29.334	42.306
21) Utile (perdita) dell'esercizio	26.742	52.809

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017, parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs.139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.Lgs.139/2015 e in parte già declinate nei nuovi principi contabili, nel caso di applicazione retroattiva, ai sensi dell'OIC 29, l'effetto del cambiamento è stato portato a rettifica del patrimonio netto di apertura e, ove fattibile, sono stati rideterminati gli effetti comparativi. Non vi è stata la necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Le specifiche sezioni della nota integrativa, se necessario, illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi contabili e le relative raccomandazioni al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Se vi sono voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale, sono specificatamente richiamate e segnalate.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, qualora necessario si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Ci si è avvalsi della facoltà di redazione in forma abbreviata (con esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione) ricorrendone i presupposti di cui all'art. 2435 bis del c.c., come modificato dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30/12/1992 n° 526 i cui limiti sono stati innalzati dall'art. 19 della L. 06/02/1996 n° 52.

Nel corso del 2017 è stato sviluppato il progetto di fusione per incorporazione di ACAOP Spa e Broni Stradella Spa in Broni Stradella Pubblica Srl, percorso che si è concluso con la stipula dell'atto notarile di fusione avvenuta il 5/12/2017 con efficacia dal 1/01/2018.

Da tale data, Broni Stradella Pubblica Srl opera nei seguenti servizi:

- servizio idrico integrato quale SOT (Società Operativa Territoriale) di Pavia Acque,
- raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani,
- spazzamento,

- gestione della RSA di Stradella,
- gestione della RSD di Ruino,
- gestione della distribuzione del gas per la città di Stradella
- gestione delle piscine comunali di Broni e Stradella;

Essa opera, per alcuni Comuni, quale stazione appaltante di interventi particolarmente complessi.

Il processo di fusione, oltre che rispondente alla normativa vigente che, impone agli E.E.L.L., la razionalizzazione delle partecipazioni (DL 175/16 "Legge Madia"), ha permesso di sanare un'anomalia locale del ns territorio nel quale erano presenti tre Società con compagini sociali sovrapponibili.

Per quanto concerne l'attività di Acaop nel settore acquedotto del SII si può affermare che Pavia Acque, nel 2017, è pressoché arrivata ad una situazione di regime per il quale è stato completato il trasferimento della titolarità del rapporto commerciale d'utenza compreso tutti i servizi rivolti all'utenza stessa.

I soci di Pavia Acque, le ex aziende municipalizzate, operano nelle attività di manutenzione e conduzione quotidiana di reti e impianti afferenti i tre servizi.

Il conto consuntivo del 2017 si è chiuso con risultati positivi e in linea con l'andamento degli anni precedenti.

Da segnalare il passaggio di nr. 5 unità lavorative a Pavia Acque (dedicate all'attività di sportello front/back office e fatturazione), l'aumento delle lavorazioni di manutenzione straordinaria programmata e potenziamento di reti e impianti afferenti il servizio.

I dati relativi al biennio sono i seguenti:

	2017	2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.969.615	3.072.135
Dipendenti occupati in media durante l'esercizio	n. 36,79	40,58

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art.2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati a quote costanti in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile ovvero, nel caso non fosse possibile stimare attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati a quote costanti in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Note sulla prima applicazione del D.Lgs 139/2015, per i costi di pubblicità e per i costi di ricerca capitalizzati nei precedenti esercizi, qualora non rispondenti ai requisiti per la capitalizzazione, si è proceduto alla loro eliminazione; in questo senso la retroattività degli effetti sul bilancio ai fini della comparabilità dei dati è stata applicata ove fattibile in termini sia economici che di aggravio amministrativo. In caso di costi di ricerca che soddisfano i requisiti di capitalizzazione del presente esercizio, saranno capitalizzati ed oggetto di ammortamento.

L'avviamento è iscritto se acquisito a titolo oneroso, incluso in un corrispettivo pagato o qualora costituito da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano benefici economici futuri. Viene ammortizzato secondo la sua vita utile non superiore comunque ai 20 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;

- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio.

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato o da altro ente pubblico sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Possono essere rilevati applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono oppure con il metodo indiretto ed in tal caso imputati al Conto Economico nella voce 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Immobilizzazioni finanziarie e Partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il criterio adottato per la loro valutazione è fondato sul costo storico di acquisto a cui sono stati aggiunti gli oneri accessori di diretta imputazione e ciò vale anche per le partecipazioni sia immobilizzate che per le partecipazioni classificate nell'attivo circolante.

Rimanenze

Le rimanenze, classificate per categorie omogenee, sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi ed oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, avuto riguardo altresì al corrispettivo contrattualmente pattuito, in caso di lavori di durata ultrannuale.

Il costo è ripristinato allorché vengano meno i presupposti di precedenti valutazioni.

Per quanto concerne i lavori in corso su ordinazione, la relativa valorizzazione risulta eseguita in base ai costi effettivamente sostenuti.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati ove presenti, sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare

una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti possono essere rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o, finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Si rende noto che il fondo TFR è stato debitamente rettificato per la parte spettante al personale trasferito alla società Pavia Acque Scarl con effetto dal 01/08/2017 (tot. Nr. 5 dipendenti dediti alle attività commerciali d'utenza) per un valore di € 160.373.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta ove presenti, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

In particolare si commenta il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Si espongono di seguito le movimentazioni delle immobilizzazioni imputate a stato patrimoniale attivo al 31/12/2017 distinte in Immateriali, Materiali e Finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	258.391	4.310.630	1.336.105	5.905.126
Rivalutazioni	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	209.446	2.921.892		3.131.338
Svalutazioni	-	-	-	0
Valore di bilancio	48.945	1.388.738	1.336.105	2.773.788
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	82.254	417.297	-	499.551
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	805	42.343	-	43.148
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	23.685	190.259		213.944
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	0
Altre variazioni	-	30.943	-	30.943
Totale variazioni	57.764	215.639	-	273.403
Valore di fine esercizio				
Costo	325.993	4.685.584	1.336.105	6.347.682
Rivalutazioni	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	219.283	3.081.207		3.300.490
Svalutazioni	-	-	-	0
Valore di bilancio	106.710	1.604.377	1.336.105	3.047.192

I

Immobilizzazioni immateriali

Il valore complessivo ammontante a € 106.710 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 57.765, al netto dei rispettivi fondi di ammortamento, si riferisce a Costi di impianto e ampliamento, software, avviamento ramo d'azienda, costi diversi. In relazione all'operazione straordinaria di fusione per incorporazione di Acaop Spa in Broni Stradella Pubblica Srl sono stati imputati alla voce "Costi di impianto e ampliamento" spese di consulenza per un totale di € 56.212, il cui periodo di ammortamento inizierà dal prossimo esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	-	231.239	11.667	15.485	258.391
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	209.446	0	0	209.446
Valore di bilancio	0	21.793	11.667	15.485	48.945
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	56.212	1.100	-	24.942	82.254
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	805	805
Ammortamento dell'esercizio	-	9.837	833	13.015	23.685
Totale variazioni	56.212	(8.737)	(833)	11.122	57.764
Valore di fine esercizio					
Costo	56.212	232.339	10.834	26.607	325.993
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	219.283	-	-	219.283
Valore di bilancio	56.212	13.056	10.834	26.607	106.710

Immobilizzazioni materiali

Il valore complessivo esposto al netto dei rispettivi fondi di ammortamento ammonta a € 1.604.377 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 215.639 al netto dei rispettivi fondi di ammortamento, si riferisce a Terreni e fabbricati, Impianti e macchinari, Attrezzature industriali e commerciali e altri beni.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	824.340	1.095.796	1.727.628	662.866	4.310.630
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	624.876	791.835	1.505.835	0	2.921.892
Valore di bilancio	199.464	303.961	222.447	662.866	1.388.738
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	142.160	56.500	218.637	-	417.297
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	27.355	14.988	-	42.343
Ammortamento dell'esercizio	27.004	57.966	105.289	-	190.259
Altre variazioni	-	15.955	14.988	-	30.943
Totale variazioni	115.156	(12.866)	113.347	-	215.639
Valore di fine esercizio					
Costo	966.500	1.124.942	1.931.276	662.866	4.685.584
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	651.880	833.845	1.595.482	0	3.081.207
Valore di bilancio	314.620	291.097	335.794	662.866	1.604.377

Immobilizzazioni finanziarie

La posta di bilancio € 1.336.105, invariata rispetto all'esercizio precedente, si riferisce alla quota di partecipazione detenuta in Pavia Acque S.c.a.r.l. pari al 8,080739%.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	1.336.105	0	1.336.105
Totale crediti immobilizzati	1.336.105	-	1.336.105

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero
Pavia Acque S.c.a.r.l.	Pavia

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

la società non è parte in contratti di leasing.

Attivo circolante

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Il valore dell'attivo circolante al 31/12/2017 è di € 3.470.809, con un decremento rispetto al valore al 31/12/2016 di € 481.400.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino evidenziano un saldo al 31/12/2017 di € 371.512; il valore delle giacenze al 31/12/2016 è di € 388.906.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	388.906	(17.394)	371.512
Totale rimanenze	388.906	(17.394)	371.512

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	164.154	2.641.544
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	17.499
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	52.645
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.304.310	571.533	2.875.843	164.154	2.711.688

I crediti iscritti al valore nominale ammontano complessivamente a € 2.875.843 registrando un incremento, rispetto al valore che gli stessi avevano al 31/12/2016, di € 571.533.

Il valore dei crediti viene esposto al netto del fondo svalutazione crediti di € 14.150. Nel 2017 il fondo non ha raggiunto il 5%, la quota accantonabile è risultata pari € 14.150 per la quota di accantonamento dell'esercizio e una diminuzione di € 11.000 per il riaccertamento straordinario dei residui crediti.

Si sono registrati a perdita il totale di crediti inesigibili pari a € 158.513 come da dettaglio agli atti del bilancio per le seguenti motivazioni:

1. utenze cessate di cui irreperibili o intestate a deceduti;
2. importi antecedenti il 2014 di entità tale da essere antieconomico il recupero giudiziale e di importi ammessi dalla circolare ministeriale;
3. utenze intestate ad aziende fallite.

I principali crediti verso i clienti sono i seguenti:

- Crediti v/Clienti € 878.078: questa voce riporta essenzialmente crediti verso le altre aziende di servizio; si evidenziano le seguenti voci:
- Credito v/Pavia Acque S.c.a.r.l. € 427.000 per fatture emesse
- Credito v/ Broni Stradella Spa € 435.390 per fatture emesse
- Credito v/Pavia Acque S.c.a.r.l. € 1.682.790 per fatture da emettere
- Credito v/Broni Stradella Spa € 4.221 per fatture da emettere
- Crediti v/Utenti acqua per bollette emesse sino al 2014 per € 49.950.

Tale voce si riferisce a utenze suddivise per anno di formazione dal 2014, Pavia Acque svolge attività di sollecito recuperatorio in quanto, gestendo le utenze a livello provinciale, riesce a cogliere la migrazione all'interno della Provincia con maggiori possibilità di successo del recupero medesimo, circostanza peraltro già verificatasi.

Dal 2015 la fatturazione è passata in carico a Pavia Acque che ne gestisce anche l'attività recuperatoria.

Crediti verso utenti relativi agli adempimenti tariffari previsti dalla Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEGSI). Tale valore previsto nel complessivo in € 197.444 seguendo le disposizioni dettate dall'AEEGSI pur con competenza economica nell'anno 2012 dovrà essere fatturato agli utenti.

I principali crediti verso altri sono i seguenti:

Credito verso Erario per € 17.499: l'importo riguarda il credito per IRES.

Depositi cauzionali € 21.705: questa voce rappresenta la somma depositata presso Enti diversi. Risulta incrementata rispetto all'esercizio precedente di € 2.401.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo di € 223.454 e risultano complessivamente decrementate rispetto all'esercizio precedente di € 1.035.539; la voce accoglie le giacenze presso Banca Intesa SanPaolo, Banca Pop. Comm. Industria, Cariparma, C/c postale, cassa contanti e la giacenza di valori bollati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.257.708	(1.038.360)	219.348
Denaro e altri valori in cassa	1.285	2.821	4.106
Totale disponibilità liquide	1.258.993	(1.035.539)	223.454

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi al 31/12/2017 ammontano complessivamente a € 57.429 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 2.672; sono stati calcolati sulla base del criterio della competenza.

Nel dettaglio si evidenziano:

- € 16 incrementato rispetto all'esercizio precedente di € 13 per ratei attivi derivanti dagli interessi attivi al netto della ritenuta di legge maturata sui c/c bancari e postali.
- € 57.413 decrementato rispetto all'esercizio precedente di € 2.685 per risconti attivi di quote di costi sostenuti per polizze assicurative, bolli di circolazione automezzi, canoni di assistenza, licenze, di competenza esercizio 2018.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3	13	16
Risconti attivi	60.098	(2.685)	57.413
Totale ratei e risconti attivi	60.101	(2.672)	57.429

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Vengono di seguito riportati gli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile:

non ricorre la circostanza.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, si precisa che non si sono verificate riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si precisa che non si sono verificate rivalutazioni monetarie ed economiche delle immobilizzazioni immateriali e delle immobilizzazioni materiali.

Le garanzie ricevute ammontano complessivamente a € 1.372.372 e riguardano:

- debitori per fidejussioni € 1.372.372.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

A)Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31/12/2017 accertato pari a € 4.070.768 evidenzia un incremento di € 14.549 rispetto all'esercizio precedente.

Nel dettaglio è così costituito:

I. Capitale sociale € 3.711.324: è rappresentato da n° 3.711.324 azioni ordinarie del valore nominale di 1 € ciascuna, a seguito trasformazione, con atto in data 08/04/2002 omologato dalla CCIA di Pavia in data 07/05/2002, da Azienda Speciale a Società per Azioni. Non vi sono state variazioni nel corso dell'anno.

IV. Fondo riserva legale € 20.176: l'incremento è pari al 5% dell'utile dell'esercizio 2016.

VI. Riserve statutarie e regolamentari € 312.526: l'incremento è costituito dalla destinazione dell'utile anno 2016, previo accantonamento a Riserva legale del 5%.

IX. Utile d'esercizio € 26.742: che si propone di destinare secondo quanto previsto dall'art. 35 dello Statuto ad incremento del Fondo di riserva statutaria non distribuibile previo accantonamento a Riserva legale e nella misura di legge.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	3.711.324	-	-	0	0	-		3.711.324
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	17.535	-	-	2.641		-		20.176
Riserve statutarie	262.358	-	-	50.168				312.526
Altre riserve								
Totale altre riserve	0	-	-	-	-	-		-
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	52.809	-	-	-	26.067	-	26.742	26.742
Totale patrimonio netto	4.044.026	0	0	52.809	26.067	0	26.742	4.070.768

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.711.324		-
Riserve di rivalutazione	0		-
Riserva legale	20.176	Aumento di capitale, Copertura perdite	0
Riserve statutarie	312.526	Aumento di capitale, Copertura perdite	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

B) Fondi per rischi e oneri

Il fondo pari a € 75.000 si riferisce alla quota di accantonamento a fronte degli aumenti tariffari dall'autorità AAEG con effetto retroattivo dal 2012.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	75.000	75.000
Variazioni nell'esercizio		
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio	75.000	75.000

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo di fine rapporto ammonta al 31/12/2017 a € 1.257.518, al 31/12/2016 ammontava a € 1.359.255.

Il decremento netto di € 101.737 deriva dall'accantonamento per le competenze maturate nell'anno 2017 di € 89.834 e decrementato di € 160.373 per il trasferimento a Pavia Acque Scarl, in data 01/08/17, di nr. 5 dipendenti addetti alle attività commerciali verso l'utenza e per € 20.151 come anticipo del 70% su richiesta di un dipendente.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.359.255
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	89.834
Utilizzo nell'esercizio	31.198
Altre variazioni	160.373
Totale variazioni	(101.737)
Valore di fine esercizio	1.257.518

D) Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Distinzione per scadenza

Di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Variazioni e scadenza dei debiti Prospetto Unico T0346

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (abbreviato) Prospetto Unico

Mutuo stipulato nel 2014 per 20 anni (Scadenza 2034) tasso variabile (Euribor 3 mesi 365 al 31/12/17 -0,33)

I debiti iscritti al loro valore nominale registrano un decremento rispetto al loro valore al 31/12/2016 di € 135.373 e ammontano a complessivi € 1.172.144.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	188.147	11.254	176.893	11.567	165.326	115.746
Acconti	524.865	524.865	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	291.303	(227.377)	518.680	518.680	0	0
Debiti tributari	134.357	1.381	132.976	132.976	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	91.953	8.094	83.859	83.859	0	0
Altri debiti	76.892	(182.844)	259.736	259.736	0	0
Totale debiti	1.307.517	135.373	1.172.144	1.006.818	165.326	115.746

In particolare si evidenziano:

Mutui

Questa voce rappresenta il debito residuo di € 176.893 del mutuo di € 200.000, stipulato per acquisto e ristrutturazione nuova area in Via dei Mille 6.

Acconti (Anticipo fornitura acqua)

Questa voce equiparabile a deposito cauzionale rappresenta il debito nei confronti degli utenti per anticipo fornitura acqua; tale importo si è azzerato in seguito al versamento a Pavia Acque Scarl in quanto titolare del servizio di fatturazione che lo ha, a sua volta, rimborsato in bolletta agli utenti finali.

Debiti verso fornitori

Il debito accertato pari a € 518.680 integralmente dovuto entro l'esercizio successivo, è incrementato rispetto all'esercizio precedente di € 227.377.

Tale importo è comprensivo di € 34.256 per servizio fognatura e depurazione in parte riscosso e in parte da riscuotere da ACAOP S.p.A. per conto dei Comuni ai quali poi li versa;

Debiti tributari

Questa voce accertata in € 132.976, presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 1.381 e comprende:

- € 56.967 per ritenute fiscali su retribuzione ai dipendenti (anno 2016 = € 62.635 con decremento di € 5.668);
- € 69.832 per debito IVA (anno 2016 = € 47.419 con un incremento di € 22.413)
- € 4.520 IRAP a debito
- € 1.657 per Ritenute Lavoro Autonomo, Imposte sostitutive rivalutazione TFR e Bollo Virtuale

Debiti verso Istituti di Previdenza

Questa voce si riferisce ai debiti verso l'INAIL, l'INPS, l'INPDAP e i Fondi di Previdenza complementare.

La posta accertata al 31/12/2017 di € 83.859 evidenzia complessivamente un decremento di € 8.094.

Altri debiti

Questa voce accertata in € 259.736 evidenzia complessivamente, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di € 182.844 e in particolare comprende:

- € 18.805 per debiti verso dipendenti e amministratori per competenze dicembre 2017 pagate a gennaio 2018;
- € 13.797 per quota adempimento tariffa A.E.E.G. 2012 di competenza Pavia Acque S.c.a.r.l.;
- € 1.305 per quota adempimento tariffa A.E.E.G. 2012 di competenza A.ATO;
- € 34.355 per quota adempimento tariffa A.E.E.G. 2012 di competenza FoNi;
- € 2.328 per incassi su c/c Acaop ma di competenza Pavia Acque Scarl che verranno compensati con i crediti relativi da recuperare dalla stessa;
- € 160.373 per debito verso Pavia Acque Scarl per la quota di fondo TFR spettante ai dipendenti trasferiti dal 01/08/17;
- € 17.928 per debito verso Pavia Acque per i ratei di competenze e contributi spettanti per il 2017 al personale trasferito dal 01/08/17
- € 4.797 debito verso TIM Spa per acquisto telefonia mobile pagata a rate sulle bollette di consumo.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	<i>Debiti non assistiti da garanzie reali</i>	<i>Totale</i>
Debiti verso banche	176.893	176.893
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	518.680	518.680
Debiti tributari	132.976	132.976
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	83.859	83.859
Altri debiti	259.736	259.736
Totale debiti	1.172.144	1.172.144

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	300	300	0
Totale ratei e risconti passivi	300	300	0

Le garanzie rilasciate ammontano complessivamente a € 1.372.372 e riguardano:

- debitori per fidejussioni € 1.372.372.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

NON RICORRE LA CIRCOSTANZA.

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

NON RICORRE LA CIRCOSTANZA

Nota integrativa abbreviata, conto economico

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione a consuntivo 2017 è stato determinato in € 4.160.111 ed evidenzia, rispetto al corrispondente valore 2016 di € 3.935.587, un incremento di € 224.524 rispetto all'esercizio precedente.

Nel dettaglio:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

1) RICAVI

a) delle vendite e delle prestazioni

- p.to 1 - Voce " Lavori conto utenti e terzi" per Euro 213.491: sono comprese in questa voce le attività svolte per conto di Broni Stradella Spa per l'acquedotto di Belgioioso e tutte le lavorazioni svolte su specifici interventi (Allacci, Modifiche, sostituzioni e tutti gli interventi sulle utenze) come da contratto con Pavia Acque;
- p.to 2 - Voce "Competenze contratto di servizio Pavia Acque" per Euro 2.756.124: è compresa in questa voce tutta l'attività di conduzione quotidiana, manutenzione ordinaria e a guasto per reti e impianti e la gestione del rapporto commerciale d'utenza. Si ha una diminuzione di Euro 85.337 dovuto al passaggio del personale dedicato agli uffici commerciali d'utenza direttamente a Pavia Acque. Rimangono compresi gli ammortamenti e canoni di servizio verso Enti (Provincia di Pavia, FF.SS., Regione Lombardia);

3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Voce "Variazione dei lavori in corso su ordinazione" per Euro 790.917: comprende tutta l'attività di manutenzione straordinaria programmata su reti e impianti concordate con Pavia Acque. Si rileva un incremento di Euro 207.741 rispetto al 2016 dovuto principalmente a maggiori interventi di ammodernamento ed alla rilevante capacità del personale tecnico e operativo di sviluppare interventi sul sistema di reti e impianti; si segnala in particolare il continuo e fondamentale sviluppo del sistema telecontrollo impianti che permette un monitoraggio in tempo reale di tutti i siti operativi.

4) INCREMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

In questa voce si sono inserite le spese per servizi e personale, relative alla produzione interna delle immobilizzazioni: riguarda l'installazione dei contatori, la ristrutturazione di Via dei Mille 6 per la realizzazione di nuova area logistica e la cartografia aziendale.

Complessivamente i costi capitalizzati ammontano a € 164.210 riferiti principalmente ai costi di capitalizzazione del personale coinvolto nella cartografia e nell'attività di sviluppo delle infrastrutture logistiche (magazzino, ricovero automezzi e attrezzature, stoccaggio materiale).

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

I ricavi diversi ammontanti complessivamente a € 235.369 evidenziano nel totale, rispetto all'esercizio precedente, un decremento di € 3.226 dovuto principalmente ad una diminuzione sostanziale di sopravvenienze attive.

Analizzando la composizione di tale importo risulta:

- la voce "Ricavi da vendita materiali e rottami" per Euro 8.154 presenta un incremento di € 2.623;
- la voce "Altri proventi d'esercizio" presenta un decremento di € 958 riguarda un rimborso di fatturazioni del 2012 verso acquedotto di Corteolona riconosciuti da Pavia Acque.
- la voce "Altri rimborsi" per Euro 6.483 presenta un decremento di € 2.020 dovuto principalmente al rimborso spese di Laboratorio per costi di gestione in quanto utilizzatori di materiale generico di Acaop come da accordi allegati al contratto di locazione;
- la voce "Rivalsa costi dipendenti" per Euro 133.141 è relativa all'attività prestata dal personale di Acaop Spa tramite contratto di comando presso Pavia Acque Scarl e rivalsa rateo

quattordicesima dei dipendenti trasferiti a Pavia Acque; risulta incrementata di € 10.839 riferito principalmente al rateo dei dipendenti trasferiti;

- la voce Fitti attivi presenta un incremento di € 328 rispetto all'anno precedente relativo principalmente all'affitto dei locali in Via dei Mille ad uso del Laboratorio Analisi Acque di Pavia Acque;
- la voce Plusvalenze da cessioni cespiti per € 8 riguarda la vendita di attrezzatura di laboratorio destinata alla rottamazione;
- la voce Sopravvenienze attive e insussist.passive per € 8.284 dovuti principalmente per rimborso imposte anni 2004-2009 (€ 5.345) e regolazione premio INAIL da Autoliquidazione 2016-2017 (€ 1.385);
- rimborso danni per € 7.837.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile si precisa che non ricorre la circostanza.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Il valore complessivo dei costi della produzione è stato determinato in € 4.098.633. Evidenzia rispetto all'esercizio precedente un incremento di € 269.639 dovuto principalmente all'aumento degli interventi di ammodernamento in manutenzione straordinaria rifatturati a Pavia Acque (vedi ricavo per Variaz.dei lavori in corso su ordinazione).

6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono ammontanti complessivamente a € 325.007 con un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di € 85.677.

7) PER SERVIZI

I costi per servizi esposti in bilancio ammontano a complessive € 1.122.898 in linea con i precedenti esercizi con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di € 15.972 dovuto principalmente alla realizzazione della nuova area di via dei mille 6 ed ai corsi obbligatori per Legge 626.

All'interno di tali costi si sono registrati scostamenti tra le diverse componenti dovuti principalmente ad una più specifica imputazione alla rispettiva voce di spesa.

Analizzando la composizione di tale importo risulta in particolare:

- decremento di € 186.008 alla voce Lavori per conto utenti e terzi in relazione a quanto sopra esposto; la voce è in correlazione a Lavori c/utenti e terzi nel punto 1 Ricavi e nel punto 3 variazione dei lavori in corso su ordinazione;
- decremento di € 20.670 alla voce manutenzione e riparazione automezzi dovuto alla sostituzione di alcuni mezzi;
- incremento di € 11.108 alla voce manutenz. Sede e terreni principalmente per sistemazione centrali, impianti di condizionamento .
- decremento di € 5.982 alla voce manutenz. e riparaz. elettrica e imp. Sorveglianza per vigilanza su strumenti di sorveglianza (telecamere e allarmi).
- incremento di € 4.917 alla voce canoni di assistenza dovuto sostanzialmente a manutenzione impianti di trattamento, fotocopiatrici e software;
- decremento di € 4.476 alla voce Smaltimento rifiuti;
- decremento di € 9.205 alla voce Assicurazioni;
- decremento di € 3.020 alla voce Trasporto acqua e vari;
- decremento di € 7.968 alla voce Telefoniche dovute alla ricontrattualizzazione del contratto ed alla chiusura di linee dismesse;

- decremento di € 3.099 la voce Indennità di carica CdA;
- pari a € 31.165 il compenso ai Revisori dei conti;

8) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

La voce in esame ammontante a € 52.366 comprende i costi sostenuti per l'utilizzo, da parte della Società al pagamento di servitù e al noleggio di macchinari vari. Rispetto all'esercizio precedente vi è un incremento di € 34.983 dovuto a quote arretrate dal 2003 al 2017 per ponti radio addebitati con effetto retroattivo dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Il costo di € 29.401 relativa ad "Affitto pozzi e servitù" viene rimborsato interamente da Pavia Acque Scarl e compreso p.to 1/a) dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni voce "Competenze contratto servizio Pavia Acque".

9) COSTI PER IL PERSONALE

Riguardano le retribuzioni corrisposte al personale, gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, i costi accessori del personale e gli oneri previdenziali e assistenziali a carico della Società.

L'importo complessivo ammontante a € 2.109.224 comprende retribuzioni lorde per € 1.504.509, oneri sociali € 488.936, accantonamenti di competenza per trattamento di fine rapporto pari a € 98.016, altri costi per servizi al personale per € 17.763.

Il costo in oggetto presenta un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di € 8.556 per diminuzione del personale e precisamente:

- 5 dipendenti trasferiti a Pavia Acque dal 1/08/2017;
- 1 dipendente in aspettativa dal 1/10/2017 al 30/9/2018;
- 1 dipendente licenziato in data 6/11/2017.

Si sottolinea che l'importo complessivo del costo del personale comprende € 133.141 per rateo su quattordicesima personale trasferito e rivalsa su 1 dipendente in distacco presso Pavia Acque (si veda la voce Rivalsa costi dipendenti nel punto 5 b) Ricavi diversi).

Nell'anno 2017 la forza media del personale dipendente è stata di 36,79 unità, nell'anno 2016 era di 40,58 unità.

I dipendenti occupati al 31/12/2017 sono 34 a tempo pieno e indeterminato.

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono stati determinati in € 228.093 mentre nell'esercizio precedente furono di € 219.496 e nel dettaglio risultano:

- ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per € 23.685 con un incremento di € 517;
- ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per € 190.259 con un incremento di € 4.931;
- accantonamento fondo svalutazione crediti di € 14.150 pari al 0,5% riconosciuta come quota accantonabile fiscalmente; il fondo non ha raggiunto il 5% dell'ammontare dei crediti verso i clienti.

11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME

Nel corso dell'esercizio si è avuto una diminuzione del valore di magazzino di € 17.394.

A consuntivo 2017 le rimanenze di magazzino si sono decrementate di € 5.201.

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

L'importo complessivamente è stato determinato in € 243.650 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di € 127.764.

Si tratta di spese diverse di gestione, stampati e cancelleria, modulistica ced, giornali e riviste, valori bollati, quote associative, commissioni bancarie e postali, spese generali varie, canoni di concessione, tributi vari, quote associative e contributi ad iniziative locali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non ricorre la circostanza.

Si dettagliano le seguenti voci (presenti nel capitolo dal 2016):

- Oneri straordinari accertati in € 25.768 comprendono
 - minusvalenze da alienazioni derivanti dalla dismissione di contatori €11.399 e dalla dismissione di cespiti venduto nel 2015 (spese x rifac.motore) per €805;
 - - rimborso danni e varie per € 5.250 (franchigie su assicuraz);
 - - sopravvenienze passive per € 8.314 riferite alla rettifica di manutenz.straordinarie 2016 indicate in fatt.da emettere a chiusura del 2016 e verificati a consuntivo inferiori;
- Perdite su Crediti inesigibili, pari a € 158.513 come da dettaglio agli atti della società per le seguenti motivazioni:
 - € 154.170 riguardanti utenze/clienti cessate antecedenti il 2015 intestate a:
 - o persone irreperibili,
 - o decedute,
 - o importi di entità tale di essere antieconomico il recupero giudiziale e di importi ammessi dalla circolare ministeriale,
 - o utenze intestate ad aziende fallite
 - o € 4.343 riguardanti un residuo di utenze ex-Viletti per le quali non è stato possibile il recupero del credito tramite l'inserimento dell'importo in bolletta emessa, per conto di Acaop, da Pavia Acque.

A - B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE

La differenza fra il valore e i costi della produzione rappresenta il reddito operativo della gestione aziendale.

Tale valore a consuntivo 2017 è stato determinato in € 61.477. Nell'esercizio precedente fu determinato in € 106.593.

Proventi e oneri finanziari

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari sono stati accertati complessivamente in € -5.401. Nell'esercizio precedente erano € -11.478. Sono così costituiti:

16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI

I proventi sono stati accertati complessivamente in €. 29 rispetto all'esercizio precedente di € 14. Sono riferiti a interessi attivi su conti correnti bancari e postali.

17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

In questa voce sono imputati oneri finanziari complessivamente in €. 5.430 diminuito rispetto all'esercizio precedente di € 11.492 e riguardano:

- interessi passivi su mutui per € 5.056;
- interessi passivi su Irap e Ires per € 0;
- interessi e oneri su debiti v/enti prev. e assist. per € 189;
- interessi e oneri per debiti verso fornitori per € 184.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

I margini e gli aggregati di cui sopra evidenziano un risultato prima delle imposte pari a € 56.076; nell'esercizio precedente era stato di € 95.115.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate.

Non sussistono passività per imposte differite né attività per imposte anticipate.

22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

IRAP	€ 15.116
IRES	€ 14.218

23) UTILE DELL'ESERCIZIO

L'utile d'esercizio determinato in **€ 26.742** presenta un decremento di € 26.067 rispetto all'esercizio precedente che ammontava a € 52.809. Si propone di destinarlo secondo quanto previsto dall'art. 35 dello Statuto ad incremento della Riserva statutaria non distribuibile, previo accantonamento a Riserva legale e nella misura di legge.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nell'anno 2017 la forza media del personale dipendente è stata di 36,79 unità, nell'anno 2016 era di 40,58 unità.

I dipendenti occupati al 31/12/2017 sono 34 a tempo pieno e indeterminato.

Vi è stata, nel corso dell'anno, una diminuzione del personale e precisamente:

- 5 dipendenti trasferiti a Pavia Acque dal 1/08/2017 (dedicate all'attività di sportello front/back office e fatturazione);
- 1 dipendente in aspettativa dal 1/10/2017 (fino al 30/9/2018);
- 1 dipendente licenziato in data 6/11/2017.

L'occupazione media è così ripartita:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	11
Operai	21
Totale Dipendenti	34

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	18.592	29.664
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

I compensi dei revisori comprendono:

- Revisori -Collegio Sindacale
- Controllo Contabile
- Organismo di vigilanza

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	29.664
Altri servizi di verifica svolti	5.400
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	7.200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	42.260

Nota integrativa, parte finale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, risultano riportati, ove presenti, i seguenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale: NON RICORRE LA CIRCOSTANZA.

Le garanzie rilasciate ammontano complessivamente a € 1.372.372 e riguardano:

- debitori per fidejussioni € 1.372.372 Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Circa le informazioni concernenti i patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile, si precisa che NON RICORRE LA CIRCOSTANZA.

Operazioni con parti correlate

Circa le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, si precisa che NON RICORRE LA CIRCOSTANZA.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Circa le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, si precisa che NON RICORRE LA CIRCOSTANZA.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si informa di seguito circa le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte: NON RICORRE LA CIRCOSTANZA.

Strumenti finanziari derivati

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile: NON RICORRE LA CIRCOSTANZA

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si informa circa quanto richiesto dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona: non ricorre la circostanza.

Informazioni richieste dalla legge in merito a Start-up e PMI innovative

Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L. 179/2012 (start-up)

NON RICORRE LA CIRCOSTANZA.

Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L. 3/2015 (PMI innovative)

NON RICORRE LA CIRCOSTANZA.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

Si precisa che la società non è tenuta all'adempimento.

Dichiarazione di conformità del bilancio

L'AMMINISTRATORE UNICO

Angelo Abbiadati

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUI RISULTATI DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2017

(ai sensi art. 2429 c.c. e art. 14 D.lgs. 39/2010)

Agli azionisti di ACAOP S.p.A.

Per l'intero esercizio chiuso al 31/12/2017, il collegio sindacale ha svolto sia le funzioni di vigilanza che di controllo legale (ai sensi D.lgs. 39/2010).

Con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato.

a) FUNZIONI DI CONTROLLO LEGALE

Abbiamo svolto il controllo legale del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31/12/17, la cui redazione compete al consiglio di amministrazione, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso. Nell'ambito della nostra attività di controllo legale, svolto secondo i principi di revisione richiamati agli artt. 11 e 14 D.lgs. 39/2010, abbiamo verificato:

- la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo legale ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano la comparazione con i valori dell'esercizio precedente, pur ricordando il cambiamento intervenuto nell'attività aziendale come le relazioni esplicitano.

A nostro giudizio, il bilancio in esame, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano la redazione, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società ACAOP S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31/12/2017, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

b) FUNZIONI DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti ed esperti contabili".

Del nostro operato Vi diamo atto con quanto segue.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

ACAOP S.p.A. - Sede: STRADELLA (PV) – Via Nazionale n° 53
 Capitale Sociale: sottoscritto € 3.711.324,00 / versato € 3.711.324,00
 C.F. / P.IVA / R.I. di Pavia: 00465790186 - REA N. 200101

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tale riguardo Vi evidenziamo che non abbiamo particolari indicazioni da formulare.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice civile.

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, in aggiunta a quanto precede, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire, la nota integrativa e la relazione sulla gestione risultano esaurienti.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Lo Stato Patrimoniale risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

	€	€
Totale attivo		6.575.430
Totale passivo		-6.548.688
di cui:		
• Capitale sociale	3.711.324	
• Riserva legale	20.176	
Altre riserve	312.526	
Altri debiti, fondi, ratei e risconti	2.504.662	
Utile d'esercizio		26.742

Tale risultato trova conferma nel Conto Economico e viene riassunto come segue:

	€	€
Valore della produzione		4.160.111
Costi della produzione		-4.098.633
Di cui:		
• Per acquisti materie prime	-325.007	
• Per servizi	-1.122.898	
• Per godimento beni di terzi	-52.366	
• Per personale	-2.109.224	
• Per ammortam. e svalutaz.	-228.094	
• Per variaz. delle rimanenze	-17.394	
• Per oneri diversi di gestione	-243.650	
• Per altri accantonamenti	0	
Differenza Valori e Costi della Produzione		61.477
Proventi e Oneri finanziari		-5.401
Rettifiche valore attività finanziarie		0
Proventi e Oneri straordinari	e	0
Risultato prima delle imposte		56.076
Imposte sul reddito (IRES e IRAP)		-29.334
Risultato d'esercizio = utile		26.742

ACAOP S.p.A. - Sede: STRADELLA (PV) – Via Nazionale n° 53
Capitale Sociale: sottoscritto € 3.711.324,00 / versato € 3.711.324,00
C.F. / P.IVA / R.I. di Pavia: 00465790186 - REA N. 200101

Il Collegio Sindacale esprime inoltre le proprie considerazioni sui seguenti punti:

1. SUI CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 sono conformi alle disposizioni normative e non differiscono da quelli adottati nell'esercizio precedente.

Nel particolare i criteri di valutazione che sono stati adottati per ciascuna delle categorie di beni sono esplicitati nella Nota Integrativa per ognuna di esse (immobilizzazioni materiali, costi pluriennali da ammortizzare, partecipazioni, crediti, rimanenze, debiti, ratei e risconti, fondo trattamento di fine rapporto, fondo imposte, ricavi e costi).

2. SUI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Il dettaglio riferito all'andamento di dette poste contabili esposto nella Nota Integrativa si ritiene sufficientemente analitico e si rinvia pertanto al medesimo per le variazioni intervenute nelle singole poste.

3. SULLE VARIAZIONI DELLE ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO E PASSIVO nonché SULLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO, si ritiene che il dettaglio della Nota Integrativa sia analitico e soddisfacente a chiarire le variazioni intervenute.

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato non emergono rilievi o riserve, proponiamo all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, così come redatto dagli amministratori.

Stradella, 03 giugno 2018.

I SINDACI

Dott.ssa Angela Martinotti	- Presidente	F.to Dott.ssa Angela Martinotti
Dott. Giampaolo Borella	- Revisore	F.to Dott. Giampaolo Borella
Dott.ssa Milena Tacconi	- Revisore	F.to Dott.ssa Milena Tacconi